



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Della lettione delle sante Seritture. Cap. 5.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

figliati con l'huomo fauio, & di buona conscienza, & cerca di essere più tosto ammaestrato da qualche persona migliore di te, che seguire i tuoi capricci. La buona vita fa l'huomo fauio secondo Dio, & esperto in molte cose. Quanto alcuno farà più humile in se medesimo, & più soggetto a Dio; tanto più fauio, & quieto farà in tutte le cose.

Della lectione delle sante scritture. Cap. V.

LA verità, & non la eloquenza è da essere cercata nelle scritture sante. Tutta la sacra Scrittura deue esser letta con quello spirito, col quale è fatta. Nelle scritture debbiamo cercare più presto la vtilità, che la sottigliezza del parlare. Così volentieri debbiamo leggere i di.

diuoti, & semplici libri, come gli alti, & profondi. Nò ti offenda l'autorità di quel che scriue, se sarà stato di poca, ò di gran letteratura; ma l'amore della pura verità ti muoua a leggere. Non cercare chi habbia detto questo, ò quello, ma riguarda a quel che si dice.

2 Gli huomini passano, ma la verità del Signore dura in eterno. Iddio ci parla in varj modi, senza accettatione di persone. La nostra curiosità spesso volte, e' impedisce nella lettione del'e scritture; quando vogliam intèdere, & esaminare, doue faria da passare semplicemente. Se tu vuoi far frutto, leggi humilmente, semplicemente, & fedelmète; nè mai voler hauer nome di dotto. Interroga volontieri, & odi con silenzio le parole de'santi; & non ti dispiacciano le parole de'vecchi,

chi,

16 LIBRO I.
chi, imperoche non si diebono
senza cagione.

De gl' affetti disordinati.

Cap. VII.

Ogni volta che l'huomo
disordinatamente deside-
ra alcuna cosa, subita-
mente diuenta inquieto à se me-
desimo. L'huomo superbo, & aua-
ro mai non sta in riposo; l'hu-
mile, & pouero di spirito conuer-
sa in moltitudine di pace. L'huo-
mo, che non e ancora perfetta-
mente mortificato, presto e ten-
tato, & vinto in cose piccole, &
vili. Il debole nello spirito, & qua-
si ancora carnale, & inclinato alle
cose sēlibili, difficilmēte si può ri-
muouere affatto da i desiderij ter-
reni. E però spesso s'attrista, quan-
do se ne ritira; di leggieri ancora
si sdegna, se alcuno gli fa resistēza.

2 Ma se hauera conseguita ciò
che